

TAVOLA N. 1 - Distribuzione e rese della produzione di grano duro in Italia

REGIONI	1984		1985		1986	
	Distribuz. %	Resa q/ha	Distribuz. %	Resa q/ha	Distribuz. %	Resa q/ha
NORD	4,9	52,2	6,5	50,9	10,5	51,7
CENTRO	21,9	32,2	22,7	30,6	24,7	31,9
SUD	46,1	26,5	42,2	19,9	45,7	23,8
ISOLE	27,1	20,2	28,6	19,5	19,1	17,0
TOTALE	100,0	25,9	100,0	22,4	100,0	24,9

Fonte: UNIFI - ITALMOFA

ste ultime hanno la possibilità di ripartire tali costi su adeguati volumi produttivi. La soglia minima di accesso all'integrazione produttiva è stimata in 1000 quintali al giorno.

La dinamica della produzione della pasta alimentare(*)

Osservando i valori della tav. n. 2, emerge che l'aumento delle quantità prodotte in 14 anni di attività è stato del 23%, con una media annua del 1,6%.

Utilizzando i numeri indice mensili calcolati dall'ISTAT sulla produzione di pasta e sulla produzione di grano duro, riportati nelle tav. n. 3 e 4, è possibile individuare la forte stagionalità che caratterizza le due attività. Calcolando il coefficiente di correlazione di Bravais-Pearson sui dati delle due tabelle, si-

* A cura di Franco NADA.